



CAIROCOMMUNICATION

**Resoconto intermedio di gestione al 30
settembre 2016**

Cairo Communication S.p.A.
Sede Sociale in Milano
Via Tucidide 56
Capitale Sociale Euro 6.989.663,10



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Dott. Urbano Cairo*	Presidente
Dott. Uberto Fornara	Amministratore Delegato
Avv. Laura Maria Cairo	Consigliere
Dott. Roberto Cairo	Consigliere
Avv. Marco Janni	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere
Dott. Marco Pompignoli	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Controllo e Rischi

Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere

Comitato per la Remunerazione

Avv. Antonio Magnocavallo	Consigliere
Dott. Roberto Rezzonico	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere

Comitato Parti Correlate

Avv. Marco Janni	Consigliere
Dott. Mauro Sala	Consigliere
Dott.ssa Paola Mignani	Consigliere

Collegio Sindacale

Dott. Marco Moroni	Presidente
Dott. Marco Giuliani	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Pia Maspes	Sindaco effettivo
Dott. Emilio Fano	Sindaco supplente
Dott. Enrico Tamborini	Sindaco supplente

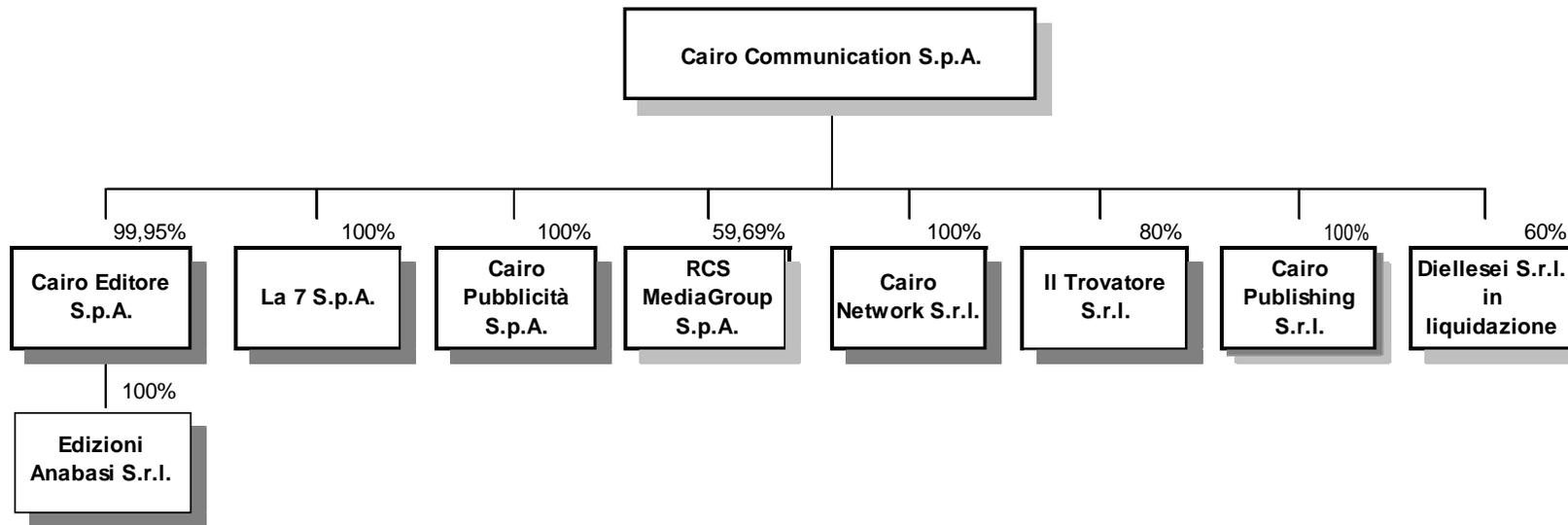
Società di revisione

KPMG S.p.A.

* Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma singola, con limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.



Il Gruppo al 30 settembre 2016





1. Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

Nel presente resoconto intermedio di gestione, i prospetti contabili sono stati predisposti secondo gli schemi riclassificati normalmente utilizzati nella “Relazione degli amministratori sulla gestione” e sono stati redatti utilizzando i principi contabili internazionali.

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2016 è stato predisposto in accordo con quanto previsto nell’Avviso di Borsa Italiana n. 7587 del 21 aprile 2016 “Emittenti STAR: chiarimenti su resoconti intermedi di gestione/*STAR Issuers’: information on interim management statements*”.

I dati economici consolidati e della capogruppo sono esposti con riferimento al terzo trimestre ed ai primi nove mesi del corrente esercizio 2016 e sono confrontati con i corrispondenti periodi del precedente esercizio 2015. I dati patrimoniali e finanziari riportati nei prospetti contabili sono confrontati con i valori risultanti dal bilancio consolidato e dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

I prospetti contabili trimestrali al 30 settembre 2016, uniformemente a quanto effettuato al 30 settembre 2015, sono stati predisposti al netto delle imposte e degli effetti fiscali.

Nel corso del 2016, Cairo Communication, per effetto dell’offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa (l’”Offerta”), ha acquisito il controllo di RCS MediaGroup S.p.A. (“RCS” o il “Gruppo RCS”), che è entrata a fare parte dell’area di consolidamento. In considerazione del fatto che il Gruppo RCS ha redatto la prima chiusura mensile successiva alla data di completamento della operazione alla data del 31 agosto 2016, la data di primo consolidamento è stata assunta al 1 settembre 2016.

Non sono intervenute altre variazioni nell’area di consolidamento rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015.

Nel presente resoconto intermedio di gestione, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo Cairo Communication, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS vengono presentati alcuni **indicatori alternativi di performance** che non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Cairo Communication come target per il controllo di gestione interno e nelle presentazioni esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta una



unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo e della Capogruppo in aggiunta all'EBIT ed è determinato come segue:

Risultato prima delle imposte delle attività in continuità

+/- Risultato della gestione finanziaria

+/- Risultato delle partecipazioni

EBIT- Risultato Operativo

+ Ammortamenti

+ Svalutazione crediti

+ Accantonamenti a fondi rischi

+ Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto¹

EBITDA -Risultato Operativo ante ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti.

L'EBITDA (*earnings before interest, taxes, depreciation and amortization*) non è identificato come misura contabile definita dagli IFRS e pertanto i criteri adottati per la sua determinazione possono non essere omogenei tra società o gruppi differenti.

RCS definisce l'EBITDA come risultato operativo (EBIT) ante ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni e comprende anche proventi ed oneri da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le principali differenze tra le due definizioni di EBITDA sono relative agli accantonamenti ai fondi rischi ed al fondo svalutazione crediti, che sono inclusi nella configurazione di EBITDA adottata da RCS e che sono invece esclusi dalla configurazione di EBITDA adottata da Cairo Communication. A motivo della non omogeneità delle definizioni di EBITDA adottate, nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, l'EBITDA consolidato è stato determinato in continuità utilizzando la definizione applicata da Cairo Communication.

Il Gruppo Cairo Communication ritiene inoltre che la **posizione finanziaria netta (indebitamento finanziario netto)** rappresenti un valido indicatore della struttura finanziaria del Gruppo determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti nonché delle attività finanziarie correnti.

¹ Incluso a seguito del consolidamento di RCS



2. Andamento del Gruppo

Il Gruppo Cairo Communication nei primi nove mesi del 2016 ha continuato ad operare in qualità di:

- editore di periodici e libri (Cairo Editore/Editoriale Giorgio Mondadori e Cairo Publishing);
- editore televisivo (La7, La7d) e internet (La7.it, TG.La7.it);
- concessionaria multimediale (Cairo Pubblicità) per la vendita di spazi pubblicitari sui mezzi televisivo, stampa, internet e stadi;
- operatore di rete (Cairo Network), attività per la quale nell'esercizio è proseguita la realizzazione del mux.

Nel corso del 2016, Cairo Communication ha promosso un'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria (l'“Offerta”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di RCS, nell'ambito della quale ha riconosciuto un corrispettivo costituito da n. 0,18 azioni Cairo Communication di nuova emissione, oltre a Euro 0,25 da versarsi in denaro, per ciascuna azione RCS portata in adesione. Al termine del periodo di adesione, il 15 luglio 2016, erano state apportate all'Offerta n. 254,8 milioni di azioni RCS, rappresentative del 48,82% del capitale sociale di RCS, per le quali il pagamento del corrispettivo è stato effettuato in data 22 luglio 2016. Inoltre, nei giorni compresi tra il 22 ed il 28 luglio 2016, secondo quanto consentito dalla normativa vigente, sono state apportate all'Offerta ulteriori n. 56,7 milioni di azioni RCS, rappresentative del 10,87% del capitale sociale di RCS, per le quali il pagamento del corrispettivo è stato effettuato il 4 agosto 2016. Complessivamente sono state portate in adesione all'Offerta n. 311,5 milioni di azioni RCS, rappresentative del 59,69% del capitale sociale di RCS, per un controvalore complessivo pari a n. 56 milioni di azioni Cairo Communication ed Euro 77,9 milioni versati in contanti. Per ulteriori dettagli sull'offerta di Cairo Communication, si rinvia al documento di Offerta pubblicato in data 28 maggio 2016, come integrato e modificato dal primo supplemento pubblicato in data 22 giugno 2016 e dal secondo supplemento pubblicato in data 11 luglio 2016.

Nei primi nove mesi del 2016, la situazione economica e finanziaria generale ha continuato ad essere caratterizzata da fattori di incertezza.

In Italia il mercato pubblicitario - dopo avere registrato già nel secondo semestre 2015 un andamento positivo rispetto al semestre analogo del 2014 (+3,4% secondo i dati AC Nielsen) - nei nove mesi ha comunque dato segnali positivi, con una crescita del 2,5%, trainata dall'andamento del mercato pubblicitario televisivo (+7%), mentre i mercati pubblicitari dei



periodici e dei quotidiani hanno registrato rispettivamente una flessione del 3,8% e del 6%. Nei nove mesi, il comparto *on-line* ha segnato una flessione del 2,2% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (Dati AC Nielsen).

In Spagna, mercato ove opera RCS attraverso la società controllata Unidad Editorial, nei primi nove del 2016 il mercato della raccolta pubblicitaria segna un incremento del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2015 (Fonte i2p, Arce Media). In particolare il mercato dei quotidiani, dei periodici e dei supplementi evidenziano rispettivamente flessioni del 6,9%, del 3,7% e del 15,9% rispetto al pari periodo del 2015. La raccolta su internet ha registrato invece un incremento del 14,8%.

I fattori di incertezza sullo scenario economico di breve e medio periodo hanno contribuito a frenare, a livello di mercato editoriale, anche le vendite di quotidiani e periodici.

Sul fronte diffusionale in Italia continua, anche nei primi 8 mesi del 2016, la tendenza non favorevole del mercato dei prodotti cartacei. In particolare i quotidiani di informazione generale (con diffusione superiore alle 50 mila copie) registrano nei primi otto mesi del 2016 una flessione delle diffusioni cartacee dell'11,3% (del 13,3% includendo anche le copie digitali) ed i quotidiani sportivi dell'8,2% rispetto al corrispondente periodo del 2015 (Fonte: dati ADS gennaio-agosto 2016).

Anche in Spagna l'andamento delle vendite dei quotidiani è risultato in flessione rispetto allo stesso periodo del 2015. I dati progressivi sulle diffusioni a settembre 2016 (Fonte OJD) concernenti il mercato dei quotidiani di informazione generale (testate generaliste con diffusione maggiore di 70 mila copie), dei quotidiani economici e dei quotidiani sportivi presentano rispettivamente una flessione del 10%, del 10,9% e del 7,3%.

Nei primi nove mesi del 2016, il Gruppo Cairo Communication ha:

- acquisito il controllo di RCS diventando così un grande gruppo editoriale multimediale, dotato di una leadership stabile e indipendente, che facendo leva sull'elevata qualità e diversificazione dei prodotti nel settore dei quotidiani, periodici, televisione, web ed eventi sportivi, può posizionarsi come operatore di riferimento nel mercato italiano, con una forte presenza internazionale in Spagna, e sfruttare al meglio le opportunità derivanti dalla convergenza dei media tradizionali sulle piattaforme digitali;
- conseguito risultati fortemente positivi nel settore editoriale periodici Cairo Editore, che ha confermando gli elevati livelli diffusionali delle testate pubblicate e continuando a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi (produzione, editoriali e di distribuzione);



- proseguito la strategia di crescita della Cairo Editore con il lancio del quindicinale “Nuovo e Nuovo TV Cucina” (circa 121 mila copie medie vendute negli otto mesi gennaio-agosto 2016- dati ADS) nel mese di gennaio 2016 e di “Enigmistica Più” (162 mila copie medie vendute nei primi 24 numeri) nel mese di aprile 2016;
- continuato ad impegnarsi con l’obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi del settore editoriale televisivo (La7) realizzati nel 2013-2015; il risultato di periodo (un margine operativo lordo negativo per circa Euro 2 milioni rispetto ad Euro 3,1 milioni nel periodo analogo del 2015) è stato impattato dall’importante investimento fatto nel trimestre luglio-settembre 2016 in costi di palinsesto al fine di rafforzare la qualità della programmazione estiva, che ha consentito agli ascolti del network (La7 e La7d) di crescere nel trimestre di circa l’8% nel totale giorno e di circa il 10% in prime time (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30) in accelerazione nel mese di settembre 2016 (circa +17.2% nel totale giorno e +28% in prime time).

Considerando l’**intero perimetro** del Gruppo, e quindi anche i risultati del mese di settembre 2016 di RCS, nei primi nove mesi del 2016, con riferimento alla **gestione corrente**, i ricavi lordi consolidati sono pari a circa Euro 272,1 milioni in forte crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo dell’esercizio precedente (Euro 185,7 milioni) principalmente per effetto del consolidamento di RCS che ne ha comportato un incremento di circa Euro 83,4 milioni. Il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 23,8 milioni ed Euro 10,9 milioni (rispettivamente Euro 10,8 milioni ed Euro 4,8 milioni nel corrispondente periodo dell’esercizio precedente). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 6,3 milioni (Euro 6,6 milioni nei primi nove mesi del 2015). Includendo anche gli oneri non ricorrenti associati alla Offerta, il margine operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo (EBIT) ed il risultato netto di pertinenza del Gruppo consolidati sono pari a rispettivamente a Euro 22,1 milioni, Euro 9,2 milioni ed Euro 5 milioni.

A **perimetro omogeneo** con il 2015, considerando quindi i soli settori del Gruppo editoria periodici Cairo Editore, concessionarie di pubblicità, editoria televisiva (La7), Il Trovatore e operatore di rete, con riferimento alla **gestione corrente**, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 188,7 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 181,1 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 7,6 milioni) in crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo dell’esercizio precedente (Euro 185,7 milioni, comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 177,4 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 8,3 milioni). Il margine operativo lordo (EBITDA)



e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 10,3 milioni ed Euro 3 milioni (rispettivamente Euro 10,8 milioni ed Euro 4,8 milioni nel periodo analogo del 2015). Il risultato netto di pertinenza del Gruppo è stato pari a circa Euro 4,3 milioni (Euro 6,6 milioni nei primi nove mesi del 2015).

Con riferimento ai settori di attività, nei primi nove mesi del 2016:

- per il **settore editoriale periodici (Cairo Editore)**, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 11,5 milioni ed Euro 10,7 milioni (rispettivamente Euro 12,5 milioni ed Euro 11,7 milioni nei primi nove mesi del 2015). Per il lancio di “Nuovo e Nuovo TV Cucina” e di “Enigmistica Più” sono stati sostenuti costi per rispettivamente circa Euro 0,1 milioni ed Euro 1,1 milioni, per complessivi circa Euro 1,2 milioni. Nel periodo in esame sono stati confermati ottimi risultati diffusionali (Euro 56,4 milioni rispetto ad Euro 55,1 milioni nei primi nove mesi del 2015); con riferimento ai settimanali, il Gruppo con circa 1,9 milioni di copie medie vendute negli otto mesi gennaio-agosto 2016 (dati ADS) si conferma il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, ossia le vendite dei primi numeri di “Enigmistica Più” le copie medie vendute superano i 2 milioni;
- per il **settore editoriale televisivo (La7)**, il Gruppo ha continuato ad impegnarsi con l’obiettivo di consolidare i risultati degli interventi di razionalizzazione e riduzione dei costi realizzati nel triennio 2013-2015, conseguendo nei primi nove mesi del 2016 un marginale operativo lordo (EBITDA) negativo di circa Euro 2 milioni. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa negativi Euro 8,2 milioni ed ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell’ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nei primi nove mesi del 2015 il marginale operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) erano stati negativi e rispettivamente pari a circa Euro 3,1 milioni e Euro 7,7 milioni ed il risultato operativo (EBIT) aveva beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 7,9 milioni;
- per il **settore concessionarie**, con riferimento alla gestione corrente, il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 0,7 milioni ed Euro 0,6 milioni (rispettivamente Euro 1,3 milioni ed Euro 0,7 milioni nei primi nove mesi del 2015). Nei primi nove mesi del 2016 la raccolta pubblicitaria lorda sui canali La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 97,6 milioni in crescita di circa il 2% rispetto al



periodo analogo del 2015 (Euro 96,1 milioni). Anche la raccolta pubblicitaria sulle testate della Cairo Editore ha registrato un andamento positivo raggiungendo Euro 19,7 milioni a livello di Gruppo, in crescita del 4% rispetto al periodo analogo dell'esercizio precedente (Euro 18,9 milioni); sulla base del portafoglio ordini alla data del 14 novembre 2016, si prevede che la raccolta pubblicitaria delle testate Cairo Editore per il trimestre ottobre-dicembre 2016 sia crescita di oltre il 15% rispetto al pari periodo del 2015 (Euro 7,2 milioni);

- per il settore **operatore di rete**, la società del Gruppo Cairo Network ha proseguito l'attività di realizzazione del mux, la rete di diffusione televisiva in tecnica digitale terrestre, che a regime avrà una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità;
- per il settore **RCS**, incluso nell'area di consolidamento a partire dal 1 settembre 2016 e quindi per il solo mese di settembre, nel mese il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 13,5 milioni ed Euro 7,9 milioni.

Nei primi nove mesi del 2016 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 2,99% nel totale giorno e al 3,55% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,58% (0,61% in *prime time*). I risultati di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle 20 (5,3% da lunedì a venerdì), "Otto e mezzo" (5,5%), "Piazza Pulita" (3,6%), "Crozza nel Paese delle Meraviglie" (7%), "Coffee Break" (4,2%), "Omnibus" (3,6%), "La Gabbia" (3,1%), "L'aria che tira" (5%), "Bersaglio Mobile" (3,4%), "Di martedì" (5,9%), "in Onda" (4,2%) e il nuovo "Eccezionale Veramente" (3,1%) - sono stati positivi.

In particolare, grazie al rafforzamento del palinsesto nei mesi estivi, nei mesi di luglio e agosto 2016 il network La7 (La7 e La7d) ha realizzato i migliori risultati degli ultimi 3 anni con ascolti in crescita in tutte le fasce orarie (+5,3% rispetto al periodo omologo 2015) e nel mese di settembre 2016 la crescita degli ascolti è stata in accelerazione (circa +17.2% nel totale giorno e +28% in *prime time*). Nel trimestre luglio settembre agli ascolti del network (La7 e La7d) sono cresciuti di circa l'8% nel totale giorno ed il trend di crescita è proseguito anche in ottobre (+6%).



Gruppo Cairo Communication – Dati consolidati

I principali **dati economici consolidati** dei primi nove mesi del 2016 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2015:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016 (Nove mesi)		30/09/2015 (Nove mesi)	
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	264.479	-	264.479	177.377
Sconti di agenzia	(22.464)	-	(22.464)	(16.560)
Ricavi operativi netti	242.015	-	242.015	160.817
Variazione delle rimanenze	(1.042)	-	(1.042)	46
Altri ricavi e proventi	7.611	-	7.611	8.284
Totale ricavi	248.584	-	248.584	169.147
Costi della produzione	(156.959)	-	(156.959)	(114.296)
Costo del personale	(68.273)	-	(68.273)	(44.100)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	479		479	-
Proventi e oneri non ricorrenti	-	(1.748)	(1.748)	-
Margine operativo lordo	23.831	(1.748)	22.083	10.751
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(12.882)	-	(12.882)	(5.952)
Risultato operativo	10.949	(1.748)	9.201	4.799
Gestione finanziaria	(2.580)	-	(2.580)	520
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	8.369	(1.748)	6.621	5.319
Imposte sul reddito	(793)	481	(312)	1.295
Quota di terzi	(1.277)	-	(1.277)	(14)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	6.299	(1.267)	5.032	6.600
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	(1)	-	(1)	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	6.298	(1.267)	5.031	6.600

Nei primi nove mesi del 2016, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 272,1 milioni (comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 264,5 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 7,6 milioni) in forte crescita rispetto a quelli realizzati nel periodo analogo dell'esercizio precedente (Euro 185,7 milioni, comprensivi di ricavi operativi lordi per Euro 177,4 milioni e altri ricavi e proventi per Euro 8,3 milioni) principalmente per effetto del consolidamento di RCS che ne ha comportato un incremento di circa Euro 83,4 milioni. Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato della **gestione corrente** sono stati pari a rispettivamente circa Euro 23,8 milioni ed Euro 10,9 milioni (rispettivamente Euro 10,8 milioni ed Euro 4,8 milioni nel periodo analogo del 2015).



Gli oneri non ricorrenti sono riconducibili a parte dei costi sostenuti nel contesto dell'Offerta. Altra parte di tali oneri è stata portata a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni.

Includendo anche gli oneri non ricorrenti associati all'Offerta, il marginale operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo (EBIT) ed il risultato netto consolidati sono pari a rispettivamente a Euro 22,1 milioni, Euro 9,2 milioni ed Euro 5 milioni.

Come per i ricavi, anche per il marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT), come può essere analizzato nelle successive tabelle di analisi dei risultati per settore, le principali variazioni sono riconducibili al consolidamento di RCS. Si ricorda che in considerazione del fatto che RCS ha redatto la prima chiusura mensile successiva alla data di completamento della operazione alla data del 31 agosto 2016, la data di primo consolidamento è stata assunta al 1 settembre 2016. Il conto economico del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 include quindi i risultati conseguiti da RCS nel mese di settembre 2016. In particolare, il consolidamento di RCS ha comportato un incremento dei costi di produzione di circa Euro 42,6 milioni, dei costi del personale di circa Euro 21,2 milioni, di ammortamenti accantonamenti e svalutazioni di circa Euro 5,6 milioni e dei costi della gestione finanziaria di circa Euro 2,9 milioni.

Come già commentato, nei primi nove mesi del 2016 il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 4,2 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nei primi nove mesi del 2015, il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) aveva beneficiato in bilancio consolidato, per lo stesso motivo, di minori ammortamenti per Euro 7,9 milioni.

I principali **dati economici consolidati** del **terzo trimestre** del 2016 possono essere confrontati come segue con i valori del periodo analogo del 2015:



(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016 (Tre mesi)		30/09/2015 (Tre mesi)	
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	135.031	-	135.031	49.936
Sconti di agenzia	(9.788)	-	(9.788)	(4.111)
Ricavi operativi netti	125.243	-	125.243	45.825
Variazione delle rimanenze	(967)	-	(967)	57
Altri ricavi e proventi	3.589	-	3.589	2.714
Totale ricavi	127.865	-	127.865	48.596
Costi della produzione	(76.876)	-	(76.876)	(32.234)
Costo del personale	(35.579)	-	(35.579)	(13.676)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	479	-	479	-
Proventi e oneri non ricorrenti	-	(1.748)	(1.748)	-
Margine operativo lordo	15.889	(1.748)	14.141	2.686
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(8.027)	-	(8.027)	(2.379)
Risultato operativo	7.862	(1.748)	6.114	307
Gestione finanziaria	(2.892)	-	(2.892)	121
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	4.970	(1.748)	3.222	428
Imposte sul reddito	(1.444)	481	(963)	716
Quota di terzi	(1.270)	-	(1.270)	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	2.256	(1.267)	989	1.140
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività cessate	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	2.256	(1.267)	989	1.140

Nel **terzo trimestre** 2016, i ricavi lordi consolidati sono stati pari a circa Euro 138,6 milioni (Euro 52,6 milioni nel trimestre analogo del 2015). Il margine operativo lordo (EBITDA) consolidato ed il risultato operativo (EBIT) consolidato della **gestione corrente** sono stati pari a circa Euro 15,9 milioni ed Euro 7,9 milioni (rispettivamente Euro 2,7 milioni ed Euro 0,3 milioni nel 2015). Includendo anche gli oneri non ricorrenti associati all'Offerta, il margine operativo lordo (EBITDA), il risultato operativo (EBIT) ed il risultato netto consolidati sono pari a rispettivamente a Euro 14,1 milioni, Euro 6,1 milioni ed Euro 1 milione.

Come già commentato per il periodo di nove mesi alla stessa data del 30 settembre 2016, le principali variazioni sono riconducibili al consolidamento dei risultati di RCS del mese di settembre 2016. Ha avuto un impatto anche l'importante investimento fatto nel trimestre luglio-settembre in costi di palinsesto per rafforzare la qualità della programmazione estiva, che ha consentito agli ascolti del network (La7 e La7d) di crescere nel trimestre di circa l'8% nel totale



giorno e di circa il 10% in prime time (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30) in accelerazione nel mese di settembre 2016 (circa +17.2% nel totale giorno e +28% in prime time).

Nel trimestre, il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 1,1 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013 nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione. Nel terzo trimestre 2015, il risultato operativo (EBIT) del settore editoriale televisivo (La7) aveva beneficiato in bilancio consolidato, per lo stesso motivo, di minori ammortamenti per Euro 1,8 milioni.

Il **conto economico complessivo** di competenza del Gruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016 (Nove mesi)	30/09/2016 (Trimestre)	30/09/2015 (Nove mesi)	30/09/2015 (Trimestre)
Conto economico consolidato complessivo				
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	5.031	989	6.600	1.140
<i>Altre componenti del conto economico complessivo riclassificabili</i>				
Utili (Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valute estere	82	82	-	-
Utili (Perdite) su copertura flussi di cassa	(35)	(35)	-	-
Riclassificazione a conto economico di Utili (Perdite) su copertura flussi di cassa	221	221	-	-
Effetto fiscale	(51)	(51)	-	-
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>				
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(339)	-	477	-
Effetto fiscale	81	-	(131)	-
Totale conto economico complessivo di pertinenza del Gruppo	4.990	1.206	6.946	1.140

Per una migliore comprensione dell'andamento economico del Gruppo è possibile concentrare l'analisi sui risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2016 a livello dei singoli **principali settori** (editoria periodici Cairo Editore, concessionarie, editoria televisiva La7, operatore di rete (Cairo Network), Il Trovatore e RCS), comparandoli con i risultati di settore del periodo analogo del 2015:



2016 (Nove mesi)	Editoria Periodici	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Oneri non ricorrenti non allocati	Infra Gruppo e non allocate	Totale
(Valori in migliaia di Euro)									
Ricavi operativi lordi	72.923	118.502	70.705	83.429	704	731	-	(82.515)	264.479
Sconti di agenzia	-	(16.950)	-	(5.514)	-	-	-	-	(22.464)
Ricavi operativi netti	72.923	101.552	70.705	77.915	704	731	-	(82.515)	242.015
Variazione delle rimanenze	(71)	-	-	(971)	-	-	-	-	(1.042)
Altri proventi	1.889	472	5.175	-	2	73	-	-	7.611
Totale ricavi	74.741	102.024	75.880	76.944	706	804	-	(82.515)	248.584
Costi della produzione	(48.487)	(95.163)	(51.824)	(42.649)	(575)	(776)	-	82.515	(156.959)
Costo del personale	(14.705)	(6.109)	(26.088)	(21.231)	(30)	(110)	-	-	(68.273)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	479	-	-	-	-	479
Proventi (oneri non ricorrenti)	-	-	-	-	-	-	(1.748)	-	(1.748)
Margine operativo lordo	11.549	752	(2.032)	13.543	101	(82)	(1.748)	-	22.083
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(842)	(191)	(6.201)	(5.647)	-	(1)	-	-	(12.882)
Risultato operativo	10.707	561	(8.233)	7.896	101	(83)	(1.748)	-	9.201
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	(7)	(69)	391	(2.893)	(1)	(1)	-	-	(2.580)
Risultato prima delle imposte	10.700	492	(7.842)	5.003	100	(84)	(1.748)	-	6.621
Imposte sul reddito	(3.663)	(421)	5.072	(1.765)	(36)	20	481	-	(312)
Quota di terzi	-	-	-	(1.264)	(13)	-	-	-	(1.277)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	7.037	71	(2.770)	1.974	51	(64)	(1.267)	-	5.032
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	(1)	(1)
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	7.037	71	(2.770)	1.974	51	(64)	(1.267)	(1)	5.031
2015 (Nove mesi)	Editoria Periodici	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Oneri non ricorrenti non allocati	Infra gruppo e non allocate	Totale
(Valori in migliaia di Euro)									
Ricavi operativi lordi	71.252	115.757	69.896	-	662	-	-	(80.190)	177.377
Sconti di agenzia	-	(16.560)	-	-	-	-	-	-	(16.560)
Ricavi operativi netti	71.252	99.197	69.896	-	662	-	-	(80.190)	160.817
Variazione delle rimanenze	46	-	-	-	-	-	-	-	46
Altri proventi	1.346	768	6.090	-	2	78	-	-	8.284
Totale ricavi	72.644	99.965	75.986	-	664	78	-	(80.190)	169.147
Costi della produzione	(45.915)	(93.398)	(54.634)	-	(506)	(33)	-	80.190	(114.296)
Costo del personale	(14.273)	(5.240)	(24.457)	-	(57)	(73)	-	-	(44.100)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri non ricorrenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine operativo lordo	12.456	1.327	(3.105)	-	101	(28)	-	-	10.751
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(784)	(592)	(4.575)	-	-	(1)	-	-	(5.952)
Risultato operativo	11.672	735	(7.680)	-	101	(29)	-	-	4.799
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	(2)	75	443	-	4	-	-	-	520
Risultato prima delle imposte	11.670	810	(7.237)	-	105	(29)	-	-	5.319
Imposte sul reddito	(3.926)	(493)	5.743	-	(37)	8	-	-	1.295
Quota di terzi	-	-	-	-	(14)	-	-	-	(14)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	7.744	317	(1.494)	-	54	(21)	-	-	6.600
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	7.744	317	(1.494)	-	54	(21)	-	-	6.600



2016 (Tre mesi)	Editoria Periodici	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovato re	Operatore di rete (Cairo Network)	Oneri non ricorrenti non allocati	Infra Gruppo e non allocate	Totale
(Valori in migliaia di Euro)									
Ricavi operativi lordi	26.284	29.778	15.925	83.429	208	261	-	(20.854)	135.031
Sconti di agenzia	-	(4.274)	-	(5.514)	-	-	-	-	(9.788)
Ricavi operativi netti	26.284	25.504	15.925	77.915	208	261	-	(20.854)	125.243
Variazione delle rimanenze	4	-	-	(971)	-	-	-	-	(967)
Altri proventi	500	90	2.976	-	1	22	-	-	3.589
Totale ricavi	26.788	25.594	18.901	76.944	209	283	-	(20.854)	127.865
Costi della produzione	(16.793)	(24.576)	(13.277)	(42.649)	(153)	(282)	-	20.854	(76.876)
Costo del personale	(4.734)	(1.869)	(7.703)	(21.231)	(7)	(35)	-	-	(35.579)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	479	-	-	-	-	479
Proventi (oneri non ricorrenti)	-	-	-	-	-	-	(1.748)	-	(1.748)
Margine operativo lordo	5.261	(851)	(2.079)	13.543	49	(34)	(1.748)	-	14.141
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(273)	(67)	(2.039)	(5.647)	-	(1)	-	-	(8.027)
Risultato operativo	4.988	(918)	(4.118)	7.896	49	(35)	(1.748)	-	6.114
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	1	(93)	93	(2.893)	-	-	-	-	(2.892)
Risultato prima delle imposte	4.989	(1.011)	(4.025)	5.003	49	(35)	(1.748)	-	3.222
Imposte sul reddito	(1.637)	304	1.661	(1.765)	(17)	10	481	-	(963)
Quota di terzi	-	-	-	(1.264)	(6)	-	-	-	(1.270)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.352	(707)	(2.364)	1.974	26	(25)	(1.267)	-	989
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	3.352	(707)	(2.364)	1.974	26	(25)	(1.267)	-	989

2015 (Tre mesi)	Editoria Periodici	Concessionarie	Editoria televisiva La7	RCS	Trovato re	Operatore di rete (Cairo Network)	Oneri non ricorrenti non allocati	Infra Gruppo e non allocate	Totale
(Valori in migliaia di Euro)									
Ricavi operativi lordi	25.247	28.450	15.989	-	206	-	-	(19.956)	49.936
Sconti di agenzia	-	(4.111)	-	-	-	-	-	-	(4.111)
Ricavi operativi netti	25.247	24.339	15.989	-	206	-	-	(19.956)	45.825
Variazione delle rimanenze	57	-	-	-	-	-	-	-	57
Altri proventi	423	353	1.863	-	-	75	-	-	2.714
Totale ricavi	25.727	24.692	17.852	-	206	75	-	(19.956)	48.596
Costi della produzione	(16.443)	(23.650)	(11.947)	-	(141)	(9)	-	19.956	(32.234)
Costo del personale	(4.529)	(1.609)	(7.490)	-	(16)	(32)	-	-	(13.676)
Prov. (oneri) da partecipaz. valutati con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi (oneri non ricorrenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine operativo lordo	4.755	(567)	(1.585)	-	49	34	-	-	2.686
Ammortamenti, acc.ti e svalutazioni	(302)	(265)	(1.812)	-	-	-	-	-	(2.379)
Risultato operativo	4.453	(832)	(3.397)	-	49	34	-	-	307
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gestione finanziaria	3	13	105	-	-	-	-	-	121
Risultato prima delle imposte	4.456	(819)	(3.292)	-	49	34	-	-	428
Imposte sul reddito	(1.447)	210	1.993	-	(31)	(9)	-	-	716
Quota di terzi	-	-	-	-	(4)	-	-	-	(4)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo delle attività in continuità	3.009	(609)	(1.299)	-	14	25	-	-	1.140
Risultato netto della attività cessate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo	3.009	(609)	(1.299)	-	14	25	-	-	1.140



3. Dati patrimoniali consolidati

I principali **dati patrimoniali consolidati** al 30 settembre 2016 possono essere confrontati come segue con i valori del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016	31/12/2015
Dati patrimoniali		
Attività materiali	115.576	3.080
Attività immateriali	722.145	60.917
Attività finanziarie	72.547	1.702
Imposte anticipate	133.001	4.186
Circolante netto	(134.890)	(17.438)
Totale mezzi impiegati	908.380	52.447
Passività a lungo termine e fondi	185.872	41.973
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	359.330	(105.776)
Patrimonio netto del gruppo	328.437	116.196
Patrimonio netto di terzi	34.741	54
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	908.380	52.447

Le principali variazioni dei dati patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2015 sono riconducibili all'acquisizione del controllo e al successivo consolidamento di RCS.

In particolare, l'acquisizione del controllo di RCS, per il tramite della Offerta, ha principalmente comportato:

- l'aumento del patrimonio netto per effetto dell'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea del 18 luglio 2016, che è stato eseguito in due tranches (22 luglio e 4 agosto 2016), al fine di corrispondere agli azionisti RCS che hanno aderito all'Offerta la componente in azioni del corrispettivo. Complessivamente sono state portate in adesione all'Offerta n. 311,5 milioni di azioni RCS, rappresentative del 59,69% del capitale sociale di RCS, per un controvalore complessivo pari a n. 56 milioni di azioni Cairo Communication ed Euro 77,9 milioni versati in contanti. L'aumento di capitale è stato contabilizzato in accordo con l'IFRS3 *Business Combinations*;
- l'acquisizione della partecipazione di controllo in RCS, i cui risultati sono stati consolidati a partire dal 1 settembre 2016.

Inoltre, nell'ambito dell'operazione finalizzata all'acquisizione del controllo di RCS, Cairo Communication ha assunto un finanziamento revolving di importo complessivo di Euro 140 milioni, utilizzato per circa Euro 78,2 milioni, finalizzato a finanziare sia il pagamento della componente in denaro dell'Offerta sia ulteriori scopi aziendali generali.

Il successivo consolidamento di RCS, in particolare ha principalmente comportato:

- un incremento delle attività immateriali in quanto a tale data RCS detiene attività immateriali per complessivi circa Euro 399 milioni. Lo stato patrimoniale consolidato di



RCS comprende un importante ed articolato insieme di beni intangibili, che devono essere oggetto di valutazione periodica in accordo con i principi contabili internazionali, al fine di verificarne la recuperabilità del valore contabile;

- l'emergere di ulteriori attività immateriali pari alla differenza tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato di RCS pro quota alla data di acquisto del controllo. Alla data di redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, il processo di determinazione del *fair value* delle attività e passività di RCS necessario per l'applicazione ai sensi dell'IFRS 3 del c.d. "*acquisition method*" è ancora in corso e pertanto, la differenza tra il valore della partecipazione in RCS e il patrimonio netto consolidato pro quota del Gruppo RCS alla data di aggregazione è stata provvisoriamente iscritta tra le "attività immateriali". Il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto IFRS 3, potrà comportare una misurazione delle attività e passività del Gruppo RCS alla data della aggregazione aziendale differente con conseguenti effetti economici e patrimoniali, tra i quali l'ammortamento di eventuali attività a vita utile definita a partire dalla data di aggregazione, che potranno essere anche significativi. Sono altresì in corso valutazioni e approfondimenti sulle possibili alternative di approccio contabile al consolidamento (approccio proporzionale o approccio integrale cd. "*full goodwill*").
- un peggioramento della posizione finanziaria netta di circa Euro 382 milioni, pari all'indebitamento finanziario di RCS Euro al 30 settembre 2016;
- un incremento delle attività per imposte anticipate riconducibili a RCS per circa Euro 127 milioni;
- un incremento delle passività a lungo e fondi di circa Euro 150 milioni riconducibile a benefici relativi al personale per circa Euro 38,8 milioni, a fondi rischi e oneri per Euro 54,1 milioni e al fondo imposte differite per Euro 56,9 milioni;
- un peggioramento del capitale circolante al 30 settembre 2016 di circa Euro 98 milioni.

Come commentato nella relazione finanziaria semestrale 2016 di Cairo Communication, alla quale si rimanda per maggiori informazioni, l'ingresso di RCS nel perimetro di consolidamento ha modificato sostanzialmente il profilo dei rischi di liquidità e dei rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e dei tassi di interesse e introdurrà un profilo di rischio connesso alla valutazione delle attività immateriali oltre ad avere modificato sostanzialmente la struttura del conto economico e dello stato patrimoniale del Gruppo Cairo Communication post operazione.



Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2016 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,20 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 9 maggio 2016, per complessivi Euro 15,7 milioni.

Nel corso del 2016, nell'ambito dei programmi di acquisto di azioni proprie, non sono state vendute né acquistate azioni proprie. Alla data del 30 settembre 2016, Cairo Communication possedeva un totale di n. 779 azioni proprie, pari allo 0,001% del capitale sociale per le quali si applica la disciplina dell'art. 2357-ter del codice civile.

4. Posizione finanziaria netta consolidata

La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 settembre 2016, confrontata con i valori di bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Indebitamento finanziario netto al 30 settembre	Cairo Comm.	RCS	30/09/2016	31/12/2015	Variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	118.050	15.311	133.361	125.776	7.585
Altre attività finanziarie e crediti finanziari a breve termine	-	899	899	-	899
Debiti finanziari a breve termine	(5.000)	(49.020)	(54.020)	(5.000)	(49.020)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a breve termine	113.050	(32.810)	80.240	120.776	(40.536)
Debiti finanziari a medio lungo termine	(89.450)	(343.494)	(432.944)	(15.000)	(417.944)
Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	-	(6.626)	(6.626)	-	(6.626)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) a medio lungo termine	(89.450)	(350.120)	(439.570)	(15.000)	(424.570)
Posizione finanziaria netta (Indebitamento finanziario netto) destinate a	23.600	(382.930)	(359.330)	105.776	(465.106)

Le principali variazioni della posizione finanziaria netta consolidata rispetto al 31 dicembre 2015, come evidenziato nella precedente tabella, sono riconducibili all'acquisizione del



controllo e al successivo consolidamento di RCS. In relazione ai principali contratti di finanziamento in essere si rileva quanto segue:

Finanziamento Intesa San Paolo

Nell'ambito dell'operazione finalizzata all'acquisizione del controllo di RCS, nel mese di luglio Cairo Communication ha sottoscritto un contratto con Intesa Sanpaolo per un finanziamento *revolving* di importo complessivo di Euro 140 milioni, che alla data del 30 settembre 2016 era utilizzato per circa Euro 78,2 milioni, finalizzato a finanziare sia il pagamento della componente in denaro dell'Offerta sia ulteriori scopi aziendali generali.

Il finanziamento ha durata pari a 60 mesi dalla data del primo utilizzo del medesimo, prevede un margine pari a 48 *basis point* rispetto all'EURIBOR (per durata corrispondente al relativo periodo di interessi) e non prevede garanzie reali né *covenant* finanziari, né limiti alla distribuzione di dividendi da parte di Cairo Communication.

Il contratto di finanziamento prevede dichiarazioni, garanzie e impegni usuali per operazioni di questa natura. Non sono previsti impegni da parte di Cairo Communication in relazione alle società del gruppo RCS (ivi inclusi, limiti a eventuali cessioni di *assets* o all'assunzione di indebitamento finanziario). Inoltre, il finanziamento prevede il *cross-default* (ovvero, la decadenza dal beneficio del termine in caso di default ai sensi di altri contratti di finanziamento) rispetto ai soli contratti di finanziamento relativi a Cairo Communication e a talune controllate rilevanti (Cairo Editore, Cairo Pubblicità e La7), escludendo, pertanto, i contratti di finanziamento relativi a RCS.

E' previsto il rimborso anticipato in caso di cambio di controllo di Cairo Communication e qualora quest'ultima cessi di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione almeno pari al 35% del capitale sociale di RCS.

Indebitamento finanziario di RCS

Il contratto di finanziamento sottoscritto tra RCS e le banche finanziatrici prevede un valore complessivo fino ad un importo massimo di Euro 352 milioni (ripartito in una linea *term* di importo massimo fino a Euro 252 milioni e una linea *revolving* di importo massimo fino a Euro 100 milioni), con scadenza al 31 dicembre 2019 e rimborsi, per la linea *term*, a partire da marzo 2017.

Con decorrenza a partire dal 31 dicembre 2016 e per l'intera durata del finanziamento dovranno essere rispettati alcuni *covenant* finanziari (posizione finanziaria netta, *leverage ratio* ovvero il



rapporto posizione finanziaria netta/EBITDA, *minimum equity*) con rilevazione annuale o semestrale:

(I) PFN (i.e. Posizione Finanziaria Netta):

- (a) nel 2016: Euro 430 milioni; ovvero Euro 410 milioni in caso di cessione di VEO Television S.A.,
- (b) nel 2017: Euro 385 milioni,
- (c) nel 2018: Euro 315 milioni.

La PFN annuale di cui ai punti (a), (b) e (c) che precedono si intenderà aumentata di un *headroom* pari a Euro 25 milioni a ciascuna data di rilevazione semestrale immediatamente successiva.

(II) *Leverage Ratio* (i.e. Rapporto Posizione Finanziaria Netta / EBITDA):

- (a) nel 2016: inferiore a 4.40x
- (b) nel 2017: inferiore a 3.45x;
- (c) nel 2018: inferiore a 2.30x.

(III) *Minimum Equity*: di Euro 95,2 milioni.

Il contratto di finanziamento prevede, in caso di violazione dei *covenant* finanziari applicabili, ovvero al verificarsi di ulteriori eventi qualificati (quali, tra gli altri, il mancato pagamento di importi dovuti ai sensi del contratto di finanziamento, il *cross default* in relazione all'indebitamento finanziario del Gruppo o l'avvio di procedure esecutive da parte dei creditori, per importi superiori a determinate soglie, la violazione degli obblighi assunti ai sensi del contratto di finanziamento, il cambio di controllo o il verificarsi di eventi che comportino un effetto negativo rilevante come ivi definiti), il diritto degli istituti finanziatori di richiedere il rimborso delle linee di credito erogate.

A fronte dello sfioramento di alcuni *covenant* finanziari, sarà ammesso un *equity cure* secondo determinati termini, condizioni e limitazioni contrattualmente definiti.

Indebitamento finanziario di Cairo Network

Il finanziamento bancario (Euro 16,2 milioni alla data del 30 settembre 2016), erogato da Unicredit S.p.A, che la società Cairo Network ha utilizzato per effettuare parte del pagamento dei diritti d'uso delle frequenze televisive è garantito da una fideiussione rilasciata dalla controllante Cairo Communication e prevede alcuni *covenant* finanziari, da verificare annualmente a livello del Gruppo Cairo Communication: il *debt cover* (ovvero il rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA) che deve essere minore o uguale a 1,75 e il *leverage* (ovvero il rapporto tra indebitamento finanziario netto/mezzi propri) che deve essere minore o



uguale a 1. Il contratto di finanziamento prevede, altresì, alcuni *covenant* di impegno. Il mancato rispetto dei *covenant* di impegno e/o finanziari può comportare la risoluzione del contratto di finanziamento.

E' prevedibile che gli attuali *covenant* finanziari di tale contratto di finanziamento, a seguito dell'ingresso nel perimetro di consolidamento di Cairo Communication del Gruppo RCS, non verranno rispettati alla data del 31 dicembre 2016. Cairo Communication dovrà pertanto rinegoziare con l'istituto di credito i termini del finanziamento o procedere al rimborso anticipato.

5. Andamento dei ricavi

La composizione dei **ricavi operativi lordi** dei primi nove mesi del 2016, suddivisa fra i principali settori di attività può essere analizzata come segue, confrontata con i valori del 2015:

Ricavi lordi (Valori in migliaia di Euro)	Trimestrale al 30/09/2016 (Nove mesi)							Totali
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La7)	RCS	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Eliminazioni infragrupo e non allocate	
Vendita pubblicazioni	56.436	-	-	-	-	-	-	56.436
Pubblicità su stampa	15.149	20.060	-	-	-	-	(14.978)	20.231
Pubblicità televisiva	-	96.029	68.332	-	-	-	(65.758)	98.603
Cartellonistica stadi	-	1.873	-	-	-	-	-	1.873
Pubblicità su Internet	-	88	886	-	-	-	(2)	972
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	711	-	-	-	-	711
Altri ricavi per attività TV	-	-	776	-	-	-	-	776
Abbonamenti	2.085	-	-	-	-	-	-	2.085
Libri e cataloghi	394	-	-	-	-	-	-	394
Servizi di rete	-	-	-	-	-	731	(731)	-
Altri ricavi	28	452	-	-	704	-	(1.046)	138
Ricavi RCS	-	-	-	83.946	-	-	-	83.946
I.V.A. assolta dall'editore	(1.169)	-	-	(517)	-	-	-	(1.686)
Totale ricavi operativi lordi	72.923	118.502	70.705	83.429	704	731	(82.515)	264.479
Altri ricavi	1.889	472	5.175	-	2	73	-	7.611
Totale ricavi	74.812	118.974	75.880	83.429	706	804	(82.515)	272.090



Ricavi lordi		Trimestrale al 30/09/2015						
(Valori in migliaia di Euro)		(Nove mesi)						
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La7)	RCS	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Eliminazioni infragruppo e non allocate	Totali
Vendita pubblicazioni	55.136	-	-	-	-	-	-	55.136
Pubblicità su stampa	14.592	19.231	-	-	-	-	(14.417)	19.406
Pubblicità televisiva	-	93.408	67.961	-	-	-	(64.425)	96.944
Cartellonistica stadi	-	2.084	-	-	-	-	-	2.084
Pubblicità su Internet	-	583	329	-	408	-	(717)	603
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	818	-	-	-	-	818
Altri ricavi per attività TV	-	-	788	-	-	-	-	788
Abbonamenti	2.141	-	-	-	-	-	-	2.141
Libri e cataloghi	463	-	-	-	-	-	-	463
Servizi di rete	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	2	451	-	-	254	-	(631)	76
Ricavi RCS	-	-	-	-	-	-	-	-
I.V.A. assolta dall'editore	(1.082)	-	-	-	-	-	-	(1.082)
Totale ricavi operativi lordi	71.252	115.757	69.896		662		(80.190)	177.377
Altri ricavi	1.346	768	6.090	-	2	78	-	8.284
Totale ricavi	72.598	116.525	75.986		664	78	(80.190)	185.661

Ricavi lordi		Trimestrale al 30/09/2016						
(Valori in migliaia di Euro)		(Tre mesi)						
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La7)	RCS	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Eliminazioni infragruppo e non allocate	Totali
Vendita pubblicazioni	21.098	-	-	-	-	-	-	21.098
Pubblicità su stampa	4.900	6.611	-	-	-	-	(4.833)	6.678
Pubblicità televisiva	-	22.556	15.453	-	-	-	(15.456)	22.553
Cartellonistica stadi	-	437	-	-	-	-	-	437
Pubblicità su Internet	-	23	163	-	-	-	(1)	185
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	109	-	-	-	-	109
Altri ricavi per attività TV	-	-	200	-	-	-	-	200
Abbonamenti	693	-	-	-	-	-	-	693
Libri e cataloghi	105	-	-	-	-	-	-	105
Servizi di rete	-	-	-	-	-	261	(261)	-
Altri ricavi	12	151	-	-	208	-	(303)	68
Ricavi RCS	-	-	-	83.946	-	-	-	83.946
I.V.A. assolta dall'editore	(524)	-	-	(517)	-	-	-	(1.041)
Totale ricavi operativi lordi	26.284	29.778	15.925	83.429	208	261	(20.854)	135.031
Altri ricavi	500	90	2.976	-	1	22	-	3.589
Totale ricavi	26.784	29.868	18.901	83.429	209	283	(20.854)	138.620



Ricavi lordi (Valori in migliaia di Euro)	Trimestre al 30/09/2015 (Tre mesi)							Totali
	Editoria periodici	Concessionarie di Pubblicità	Editoria televisiva (La7)	RCS	Trovatore	Operatore di rete (Cairo Network)	Eliminazioni infragruppo e non allocate	
Vendita pubblicazioni	19.968	-	-	-	-	-	-	19.968
Pubblicità su stampa	4.885	6.425	-	-	-	-	(4.853)	6.457
Pubblicità televisiva	-	21.273	15.422	-	-	-	(14.668)	22.027
Cartellonistica stadi	-	393	-	-	-	-	-	393
Pubblicità su Internet	-	208	116	-	122	-	(226)	220
Ricavi da spazi palinsesto	-	-	224	-	-	-	-	224
Altri ricavi per attività TV	-	-	227	-	-	-	-	227
Abbonamenti	707	-	-	-	-	-	-	707
Libri e cataloghi	138	-	-	-	-	-	-	138
Servizi di rete	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri ricavi	-	151	-	-	84	-	(209)	26
Ricavi RCS	-	-	-	-	-	-	-	-
I.V.A. assolta dall'editore	(451)	-	-	-	-	-	-	(451)
Totale ricavi operativi lordi	25.247	28.450	15.989	-	206	-	(19.956)	49.936
Altri ricavi	423	353	1.863	-	-	75	-	2.714
Totale ricavi	25.670	28.803	17.852	-	206	75	(19.956)	52.650

EDITORIA STAMPA

CAIRO EDITORE - CAIRO PUBLISHING

Nei primi nove mesi del 2016 Cairo Editore ha consolidato i risultati delle sue testate e continuato a perseguire il miglioramento dei livelli di efficienza raggiunti nel contenimento dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione. In particolare:

- ha proseguito la propria strategia di continuo ampliamento e arricchimento del portafoglio prodotti, al fine di cogliere i segmenti di mercato con maggiore potenziale, con il lancio del quindicinale “Nuovo e Nuovo TV Cucina” nel mese di gennaio e di “Enigmistica Più” nel mese di aprile;
- ha continuato a conseguire, risultati economici fortemente positivi, pur sostenendo nei nove mesi costi di lancio per complessivi Euro 1,2 milioni;
- sono stati sostanzialmente confermati ottimi risultati diffusionali, con ricavi diffusionali pari ad Euro 56,4 milioni (Euro 55,1 milioni nei primi nove mesi del 2015);
- la raccolta pubblicitaria lorda è stata pari a Euro 19,7 milioni a livello di Gruppo, in crescita del 4% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (Euro 18,9 milioni).

Il 26 gennaio 2016 è stato lanciato il quindicinale “Nuovo e Nuovo TV Cucina”, dedicato alla buona tavola accessibile a tutti, con ricette facili, economiche e di successo, venduto in opzione



con i due settimanali “Nuovo” e “Nuovo TV”, che negli otto mesi gennaio-agosto 2016 ha venduto circa 121 mila copie - dati ADS.

Il 20 aprile è stato lanciato “Enigmistica Più”, un settimanale di giochi e passatempi che segna l’ingresso della casa editrice nell’interessante settore dell’enigmistica, che nei primi 24 numeri ha registrato un venduto medio di circa 162 mila copie.

Nel primi nove mesi del 2016, il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente circa Euro 11,5 milioni e circa Euro 10,7 milioni, (rispettivamente Euro 12,5 milioni ed Euro 11,7 milioni nei primi nove mesi del 2015), pur sostenendo costi di lancio del nuovo “Enigmistica Più” e del quindicinale “Nuovo e Nuovo TV Cucina” per rispettivamente circa Euro 1,1 milioni e circa Euro 0,1 milioni.

I settimanali del Gruppo hanno confermato gli ottimi risultati diffusionali raggiunti, con diffusioni medie ADS negli otto mesi gennaio-agosto 2016 di 499.661 copie per “Settimanale DIPIU”, 288.678 copie per “DIPIU’ TV”, 148.225 copie per “Settimanale DIPIU’ e DIPIU’TV Cucina”, 189.373 copie per “Diva e Donna”, 226.850 copie per “Settimanale Nuovo”, 125.677 copie per “F”, 126.398 copie per “TVMia”, 96.885 copie per “Settimanale Giallo”, 117.629 copie per “NuovoTV” e 120.932 per “Nuovo e Nuovo TV Cucina” per complessivi circa 1,9 milioni di copie medie vendute, che fanno del Gruppo il primo editore per copie di settimanali vendute in edicola, con una quota di mercato di circa il 30%. Considerando anche il venduto medio delle testate non rilevate da ADS, ossia il venduto medio dei primi 24 numeri di “Enigmistica Più” (circa 162 mila) le copie medie vendute aumentano a oltre Euro 2 milioni.

Con riferimento alle diffusioni, le caratteristiche delle testate editate da Cairo Editore così come la sua strategia, sono tali da continuare a costituire un forte vantaggio competitivo nell’attuale contesto del settore editoriale. In particolare:

- i prezzi di copertina dei settimanali sono inferiori, in alcuni casi della metà, rispetto a quelli dei principali *competitor* diretti; questo differenziale ne aumenta l’attrattiva e lascia spazio per potenziali incrementi di prezzo, e quindi di margini;
- i ricavi diffusionali sono realizzati prevalentemente in edicola (95%), con una incidenza minima di ricavi generati da gadget e collaterali (circa il 2% sui ricavi editoriali complessivi, comprensivi della pubblicità), la cui vendita a livello di settore editoriale è stata negli ultimi anni in sensibile flessione; la scelta strategica del Gruppo è stata quella di privilegiare la qualità delle sue testate; inoltre per le testate del Gruppo nel 2015 i ricavi pubblicitari lordi a livello di Gruppo hanno avuto un’incidenza



percentuale del 26% - molto bassa e quindi con una minore dipendenza dal ciclo economico - mentre il restante 74% è stato generato da ricavi da diffusione e abbonamenti a dimostrazione della forte valenza editoriale delle testate pubblicate;

- le testate settimanali, che rappresentano circa il 90% dei ricavi diffusionali del settore editoriale vengono vendute da sole e non vengono fatti abbinamenti tra le stesse e/o con quotidiani per incrementarne i risultati diffusionali;
- gli eccellenti livelli diffusionali, sia in valore assoluto sia in relazione ai livelli diffusionali dei *competitor* nelle arene in cui Cairo Editore è presente, rendono il prezzo delle pagine pubblicitarie molto conveniente in termini di costo della pubblicità per copia venduta (pari al rapporto tra prezzo pagina pubblicitaria e copie vendute), inferiore rispetto a quello di testate concorrenti.

Nell'ultimo trimestre 2016 Cairo Editore continuerà a perseguire il consolidamento e lo sviluppo dei risultati delle testate lanciate e le opportunità di ottimizzazione dei costi di produzione, editoriali e di distribuzione, con la revisione e riorganizzazione dei processi di stampa, l'ottimizzazione dei costi di borderò e la revisione di alcuni altri processi aziendali.

CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA'

Con riferimento al settore concessionarie, il Gruppo Cairo Communication anche nei primi nove mesi del 2016 ha operato, assieme alla società controllata Cairo Pubblicità, nella raccolta pubblicitaria sul mezzo stampa per Cairo Editore ("For Men Magazine", "Natural Style", "Settimanale DIPIU'", "DIPIU' TV" e gli allegati settimanali "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Cucina" e "Settimanale DIPIU' e DIPIU'TV Stellare", "Diva e Donna", "TV Mia", "Settimanale Nuovo", "F", "Settimanale Giallo" e "NuovoTV", "Nuovo e Nuovo TV Cucina", Enigmistica Più), la sua divisione Editoriale Giorgio Mondadori ("Bell'Italia", "Bell'Europa", "In Viaggio", "Airone", "Gardenia", "Arte" e "Antiquariato") e per Editoriale Genesis ("Prima Comunicazione" e "Uomini e Comunicazione"), nella raccolta pubblicitaria sul mezzo TV per i canali La7 e La7d e per Turner Broadcasting (Cartoon Network, Boomerang, CNN), su internet (Cartoon Network.it) e per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo presso lo stadio Olimpico di Torino per il Torino FC.

Nei primi nove mesi del 2016, la raccolta pubblicitaria lorda complessiva, comprensiva anche dei ricavi pubblicitari televisivi fatturati direttamente da La7 (Euro 3,2 milioni) è stata pari a circa Euro 121,7 milioni (Euro 119,8 milioni nel 2015). La raccolta pubblicitaria lorda sui canali



La7 e La7d è stata pari a complessivi Euro 97,6 milioni in crescita di circa il 2% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (Euro 96,1 milioni).

La raccolta pubblicitaria lorda sulle testate del Gruppo è stata pari a Euro 19,7 milioni a livello di Gruppo, in crescita del 4% rispetto ai primi nove mesi del 2015 (Euro 18,9 milioni). Sulla base del portafoglio ordini alla data del 14 novembre 2016, si prevede che la raccolta pubblicitaria delle testate Cairo Editore per il trimestre ottobre-dicembre 2016 sia crescita di oltre il 15% rispetto al pari periodo del 2015 (Euro 7,2 milioni).

Il marginale operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo (EBIT) sono stati pari a rispettivamente Euro 0,7 milioni ed Euro 0,6 milioni (rispettivamente Euro 1.3 milioni ed Euro 0,7 milioni nei primi nove mesi del 2015).

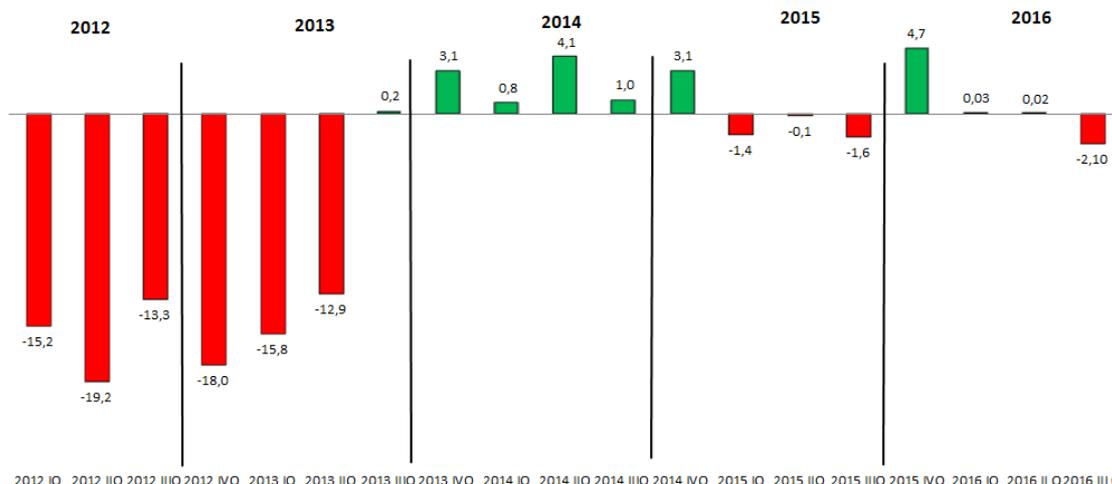
EDITORIA TELEVISIVA (La7)

Il Gruppo è entrato nel settore dell'editoria televisiva nel 2013, con l'acquisto da Telecom Italia Media S.p.A. dell'intero capitale di La7 S.r.l. a far data dal 30 aprile 2013, integrando così a monte la propria attività di concessionaria per la vendita di spazi pubblicitari e diversificando la propria attività editoriale, in precedenza focalizzata nell'editoria periodica.

Alla data di acquisizione, la situazione economica di La7 comportava la necessità di dar corso ad un piano di ristrutturazione volto alla riorganizzazione e semplificazione della struttura aziendale e alla riduzione dei costi, preservando l'alto livello qualitativo del palinsesto.

A partire dal mese di maggio 2013, il Gruppo ha iniziato ad implementare il proprio piano, riuscendo a conseguire già nel corso degli otto mesi maggio-dicembre 2013 un margine operativo lordo (EBITDA) positivo, così come nel 2014 e 2015, anni in cui sono stati consolidati i risultati degli interventi di razionalizzazione dei costi implementati.

L'evoluzione dei risultati (il margine operativo lordo, EBITDA) di La7 può essere analizzata nel seguente grafico:



Nei primi nove mesi del 2016 il settore editoriale televisivo (La7) ha conseguito un margin
operativo lordo (EBITDA) negativo di circa Euro 2 milioni (negativo per Euro 3,1 milioni nel
periodo analogo del 2015), che è stato impattato dall'importante investimento fatto nel trimestre
luglio-settembre in costi di palinsesto per rafforzare la qualità della programmazione estiva, che
ha consentito agli ascolti della rete di crescere nel trimestre di circa l'8% nel totale giorno e di
circa il 10% in prime time (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30). Il trend di crescita degli ascolti è
proseguito anche in ottobre. Rispetto all'andamento degli ascolti, i risultati in termini di raccolta
pubblicitaria seguono normalmente con un certo ritardo temporale.

Nei primi nove mesi del 2016 la raccolta pubblicitaria dei canali La7 e La7d è cresciuta di circa
il 2% rispetto allo stesso periodo del 2015. Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a negativi
circa Euro 8,2 milioni ed ha beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro
4,2 milioni per effetto delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali effettuate nel 2013
nell'ambito della allocazione del prezzo di acquisto della partecipazione in La7. Nei primi nove
mesi del 2015 il margin
operativo lordo (EBITDA) ed il risultato operativo (EBIT) erano stati
negativi e pari rispettivamente di circa Euro -3,1 milioni e Euro -7,7 milioni ed il risultato
operativo (EBIT) aveva beneficiato in bilancio consolidato di minori ammortamenti per Euro 7,9
milioni.

Nei primi nove mesi del 2016 lo *share* medio del canale La7 è stato pari al 2,99% nel totale
giorno e al 3,55% in *prime time* (ovvero la fascia oraria 20,30-23,30), con un target di ascolti
altamente qualitativo. Lo share di La7d è stato pari allo 0,58% (0,61% in *prime time*). I risultati
di ascolto dei programmi informativi e di approfondimento della rete - in particolare il TG delle



20 (5,3% da lunedì a venerdì), “Otto e mezzo” (5,5%), “Piazza Pulita” (3,6%), “Crozza nel Paese delle Meraviglie” (7%), “Coffee Break” (4,2%), “Omnibus” (3,6%), “La Gabbia” (3,1%), “L’aria che tira” (5%), “Bersaglio Mobile” (3,4%), “Di martedì” (5,9%), “in Onda” (4,2%) e il nuovo “Eccezionale Veramente” (3,1%) - sono stati positivi.

In particolare, grazie al rafforzamento del palinsesto nei mesi estivi, nei mesi di luglio e agosto 2016 il network La7 (La7 e La7d) ha realizzato i migliori risultati degli ultimi 3 anni con ascolti in crescita in tutte le fasce orarie (+5,3% rispetto al periodo omologo 2015) e nel mese di settembre 2016 la crescita degli ascolti è stata in accelerazione (circa +17.2% nel totale giorno e +28% in *prime time*). Nel trimestre luglio settembre agli ascolti del network (La7 e La7d) sono cresciuti di circa l’8% nel totale giorno ed il trend di crescita è proseguito anche in ottobre (+6%).

RCS

Come già commentato, nel 2016 il Gruppo è entrato nel settore dell’editoria quotidiana, con l’acquisizione del controllo di RCS.

RCS, direttamente e attraverso le sue controllate, è attiva - in Italia e in Spagna - nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani, periodici (settimanali e mensili), nella relativa attività di raccolta pubblicitaria su stampa e online, e nella distribuzione editoriale nel canale delle edicole.

In particolare, in Italia, RCS edita il quotidiano il *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*, oltre a numerosi periodici settimanali e mensili, tra cui *Amica*, *Living*, *Style Magazine*, *Dove*, *Oggi*, *Io Donna*, *Sportweek*, *Sette* e *Abitare*.

In Spagna, RCS è attiva attraverso la controllata Unidad Editorial S.A. che pubblica il quotidiano *El Mundo*, *Marca* ed *Expansion*, oltre a numerosi periodici, tra cui *Telva*, *YoDona*, *Marca Motor*, *Actualidad Económica*, *Historia*, e *Siete Leguas*.

RCS è inoltre marginalmente attiva, in Italia, nel mercato della *pay tv*, attraverso la controllata Digicast S.p.A. con i canali televisivi satellitari *Lei*, *Dove*, *Caccia e Pesca* e attraverso le web tv del *Corriere della Sera* e de *La Gazzetta dello Sport*.

In Spagna è presente con la prima radio sportiva nazionale *Radio Marca*, con la web tv di *El Mundo* ed emette attraverso il multiplex Veo i due canali di tv digitale *GOL Television* e *Discovery max*.

RCS organizza, inoltre, attraverso RCS Sport eventi sportivi di significativa rilevanza a livello mondiale (*inter alia*, il *Giro d’Italia*, il *Dubai Tour*, la *Milano City Marathon* e la *Color Run*), e



si propone come *partner* per l'ideazione e l'organizzazione di eventi attraverso RCS Live. In Spagna, attraverso la controllata Last Lap, RCS si occupa dell'organizzazione di eventi di massa.

RCS ha conseguito negli ultimi esercizi risultati negativi ed ha in corso un processo di ristrutturazione operativa (mirante a ripristinare la redditività). Nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, approvato in data 9 novembre 2016, gli amministratori di RCS evidenziano come sia stata superata la rilevante incertezza descritta dagli amministratori nella Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2015, che poteva far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tale effetto è stato raggiunto a seguito della ridefinizione dei principali termini e condizioni del contratto di finanziamento in essere relativo alle linee di debito a lungo termine.

In considerazione del fatto che RCS ha redatto la prima chiusura mensile successiva alla data di completamento della operazione alla data del 31 agosto 2016, la data di primo consolidamento è stata assunta al 1 settembre 2016. Il conto economico del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 include quindi i risultati conseguiti da RCS nel mese di settembre.

Nel mese di settembre 2016, i ricavi netti consolidati di RCS si attestano a circa Euro 77,9 milioni, in flessione del 12,5% ²rispetto al pari periodo dello scorso esercizio. In particolare, nel mese i ricavi consolidati netti sono riconducibili a ricavi editoriali per Euro 30,4 milioni, ricavi pubblicitari per Euro 38,3 milioni e ricavi diversi per Euro 9,1 milioni. I ricavi diversi sono principalmente riconducibili agli eventi organizzati da RCS Sport e da Last Lap e dai ricavi di Veo TV.

Nel mese di settembre l'EBITDA ante oneri non ricorrenti si attesta a Euro 13,5 milioni e segna un miglioramento di 1,4 milioni³ rispetto al settembre 2015. Il risultato del mese di settembre 2016 non è stato impattato da oneri non ricorrenti. Il risultato operativo è stato pari a Euro 7,9 milioni ed il risultato netto di pertinenza del Gruppo circa Euro 2 milioni, al netto di una quota di terzi di circa Euro 1,3 milioni.

Per una analisi dell'andamento di RCS nei primi 9 mesi del 2016 si rimanda al resoconto intermedio al 30 settembre 2016 approvato dal consigli di amministrazione della società in data 9 novembre 2016.

² Sulla base di dati gestionali RCS

³ Sulla base di dati gestionali RCS



In particolare, in un contesto ancora difficile e caratterizzato da incertezza, l'andamento del Gruppo RCS nei primi nove mesi del 2016 ha evidenziato risultati migliori delle attese. L'incremento dell'EBITDA, come definito da RCS⁴, ante oneri e proventi non ricorrenti, dei primi nove mesi (+32,3 milioni) supera il miglioramento atteso dal Gruppo RCS per l'intero 2016, principalmente grazie al forte impegno sulla riduzione dei costi (51,7 milioni di efficienze realizzate nei primi nove mesi rispetto all'anno precedente).

In sintesi, con riferimento ai primi nove mesi del 2016 RCS, i ricavi netti consolidati di RCS si attestano a 709,4 milioni, in flessione del 4,5% rispetto al pari periodo dello scorso esercizio riconducibile per 33 milioni ai ricavi editoriali e per 9,5 milioni ai ricavi pubblicitari, mentre in controtendenza si segnala l'incremento dei ricavi diversi (+8,9 milioni). L'EBITDA, come definito da RCS, dei primi nove mesi 2016 si attesta a 40,4 milioni e segna un miglioramento di 34,5 milioni rispetto ai 5,9 milioni dei primi nove mesi 2015. Il risultato dei primi nove mesi del 2016 è stato impattato da oneri non ricorrenti netti per circa Euro 9,6 milioni.

Il risultato operativo è stato in miglioramento di Euro 73,2 milioni attestandosi a negativi Euro 0,8 milioni e si confronta con il risultato operativo negativo di Euro 74 milioni relativo ai primi nove mesi del 2015. Si ricorda che nel pari periodo del 2015 erano state rilevate svalutazioni relative alle testate di Unidad Editorial (Euro 35,9 milioni). Il risultato netto dei primi nove mesi 2016 migliora di Euro 109 milioni rispetto al pari periodo del 2015 attestandosi a negativi Euro 17,4 milioni e riflette gli andamenti sopra descritti.

Cairo Communication intende implementare il proprio piano di rilancio del Gruppo RCS secondo due direttrici strategiche:

- il raggiungimento della massima efficienza;
- la realizzazione del pieno potenziale di crescita dei ricavi, in un contesto di mercato con ricavi tradizionali dell'editoria decrescenti.

Il conseguimento di *performance* competitive richiede infatti un miglioramento dell'efficienza operativa attraverso iniziative strategiche strutturali, finalizzate:

- alla razionalizzazione della struttura dei costi industriali del Gruppo RCS;
- alla realizzazione delle sinergie attivabili attraverso la collaborazione con Cairo Communication.

⁴ Si ricorda che RCS utilizza una definizione di EBITDA differente rispetto al Gruppo Cairo Communication, come indicato nel paragrafo Principi e criteri di valutazione applicati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016



OPERATORE DI RETE (CAIRO NETWORK)

Come già commentato in precedenza, la società del Gruppo Cairo Network - che nel 2014 ha partecipato alla procedura indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico per l'assegnazione dei diritti d'uso di frequenze in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre, aggiudicandosi i diritti d'uso, per la durata di 20 anni, di un lotto di frequenze ("mux") ed ha quindi sottoscritto nel gennaio 2015 con EI Towers S.p.A. un accordo per la realizzazione e la successiva gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) della rete di comunicazione elettronica per la diffusione *broadcast* di servizi *media* audiovisivi sulle risorse frequenziali assegnate - ha proseguito l'attività di realizzazione del mux che a regime avrà una copertura almeno pari al 94% della popolazione nazionale, con standard di livelli di servizio di alta qualità. Con la realizzazione del mux, il Gruppo Cairo Communication potrà, pertanto, disporre di una autonoma capacità trasmissiva di circa 22,4 Mbit/s - rispetto agli attuali 7,2 Mbit/s forniti da operatori esterni al Gruppo Cairo Communication - che potrà essere utilizzata per trasmettere, a partire dal 2017, i canali La7 e La7d e nuovi canali che il Gruppo Cairo Communication intendesse lanciare, nonché per fornire a terzi capacità trasmissiva.

IL TROVATORE

Nel 2016 è continuata la attività de Il Trovatore che eroga principalmente servizi tecnologici, per lo sviluppo e manutenzione delle piattaforme internet delle società del Gruppo.

6. Dati economici della capogruppo

I principali **dati economici di Cairo Communication S.p.A.** dei primi nove mesi e del terzo trimestre del 2016 possono essere confrontati come segue con i valori dei periodi analoghi del 2015:



(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016 (Nove mesi)		30/09/2015 (Nove mesi)	
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	72.893	-	72.893	72.269
Sconti di agenzia	-	-	-	-
Ricavi operativi netti	72.893	-	72.893	72.269
Altri ricavi e proventi	198	-	198	415
Totale ricavi	73.091	-	73.091	72.684
Costi della produzione	(70.111)	(1.748)	(71.859)	(69.153)
Costo del personale	(2.160)	-	(2.160)	(2.172)
Margine operativo lordo	820	(1.748)	(928)	1.359
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(184)	-	(184)	(183)
Risultato operativo	636	(1.748)	(1.112)	1.176
Gestione finanziaria	(100)	-	(100)	24
Risultato delle partecipazioni	8.222	-	8.222	7.465
Risultato prima delle imposte	8.758	(1.748)	7.010	8.665
Imposte sul reddito	(366)	481	115	(531)
Risultato netto delle attività in continuità	8.392	(1.267)	7.125	8.134
Risultato netto delle attività cessate	(1)	-	(1)	-
Risultato netto	8.391	(1.267)	7.124	8.134

Nel 2016 Cairo Communication ha continuato ad operare nella raccolta pubblicitaria TV (La7, La7d ed i canali tematici Cartoon Network, Boomerang e CNN) ed internet per il tramite della società controllata Cairo Pubblicità, che opera quale sub concessionaria, fatturando direttamente ai clienti gli spazi pubblicitari e retrocedendo a Cairo Communication una percentuale dei ricavi generati con i mezzi sub concessi. In particolare:

- i ricavi operativi lordi sono stati pari a circa Euro 73 milioni (Euro 72.7 milioni nei primi nove mesi del 2015);
- con riferimento alla **gestione corrente**, il marginale operativo lordo (EBITDA) è stato pari a circa Euro 0,8 milioni (Euro 1,4 milioni nei primi nove mesi del 2015);
- il risultato operativo (EBIT) è stato pari a circa Euro 0,6 milioni (Euro 1,2 milioni nei primi nove mesi del 2015) ed il risultato netto è stato pari a circa Euro 8,4 milioni (Euro 8,1 milioni nei primi nove mesi del 2015).

Come già commentato, gli oneri non ricorrenti sono riconducibili a parte dei costi sostenuti nel contesto dell'Offerta. Altra parte di tali oneri è stata portata a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni.



La voce “risultato delle partecipazioni” include i dividendi deliberati dalla società controllata Cairo Editore per Euro 8,2 milioni. Nel 2015 la voce includeva i dividendi deliberati dalla società Cairo Editore per Euro 7,5 milioni.

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016 (Tre mesi)		30/09/2015 (Tre mesi)	
	Gestione corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
Ricavi operativi lordi	17.444	-	17.444	16.801
Sconti di agenzia	-	-	-	-
Ricavi operativi netti	17.444	-	17.444	16.801
Altri ricavi e proventi	66	-	66	151
Totale ricavi	17.510	-	17.510	16.952
Costi della produzione	(16.943)	(1.748)	(18.691)	(16.151)
Costo del personale	(669)	-	(669)	(673)
Margine operativo lordo	(102)	(1.748)	(1.850)	128
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazione crediti	(64)	-	(64)	(62)
Risultato operativo	(166)	(1.748)	(1.914)	66
Gestione finanziaria	(94)	-	(94)	4
Risultato delle partecipazioni	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	(260)	(1.748)	(2.008)	70
Imposte sul reddito	50	481	531	(39)
Risultato netto delle attività in continuità	(210)	(1.267)	(1.477)	31
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-
Risultato netto	(210)	(1.267)	(1.477)	31

Il **conto economico complessivo** della Capogruppo può essere analizzato come segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016 (Nove mesi)	30/09/2016 (Trimestre)	30/09/2015 (Nove mesi)	30/09/2015 (Trimestre)
Conto economico complessivo della Capogruppo				
Risultato netto	7.124	(1.477)	8.134	31
<i>Altre componenti del conto economico complessivo non riclassificabili</i>				
Utile (perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	26	-	96	-
Effetto fiscale	(19)	-	(26)	-
Totale conto economico complessivo	7.131	(1.477)	8.204	31



7 Dati patrimoniali di Cairo Communication S.p.A.

I principali **dati patrimoniali** al 30 settembre 2016 della Cairo Communication S.p.A. possono essere confrontati come segue con i valori di bilancio al 31 dicembre 2015:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016	31/12/2015
<u>Dati patrimoniali</u>		
Attività materiali	462	368
Attività immateriali	248	296
Attività finanziarie	340.905	31.990
Circolante commerciale netto	(13.729)	3.908
Totale mezzi impiegati	327.886	36.562
Passività a lungo termine e fondi	1.300	1.452
(Posizione finanziaria)/Indebitamento netto	68.095	(9.039)
Patrimonio netto	258.491	44.149
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	327.886	36.562

Come già commentato, le principali variazioni dei dati patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2015, sono riconducibili all'acquisizione del controllo di RCS.

Si ricorda che L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2016 ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,20 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con data stacco cedola il 9 maggio 2016, per complessivi Euro 15,7 milioni.

8 Posizione finanziaria netta di Cairo Communication S.p.A.

La **posizione finanziaria netta** della capogruppo al 30 settembre 2016, confrontata con i valori di bilancio al 31 dicembre 2015 è riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

(Valori in migliaia di Euro)	30/09/2016	31/12/2015	Variazione
Disponibilità liquide	10.105	9.039	1.066
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Debiti finanziari a medio lungo termine	(78.200)	-	(78.200)
Totale	(68.095)	9.039	(77.134)

9 Rapporti con società controllanti e controllate

Le operazioni effettuate nel corso del 2016 con parti correlate, ivi comprese quelle infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.



Nel corso dei primi nove mesi del 2016 i rapporti e le operazioni con la società controllante U.T. Communications e con le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima possono essere analizzati come segue:

- l'accordo di concessione in essere tra Cairo Pubblicità e Torino FC S.p.A. (società controllata da UT Communications), per la vendita degli spazi pubblicitari a bordo campo e di pacchetti di sponsorizzazione promo-pubblicitaria. Per effetto di tale contratto nel 2016 sono state riconosciute al concedente quote per Euro 1,4 milioni a fronte di ricavi per Euro 1,7 milioni al netto degli sconti di agenzia. Cairo Pubblicità ha maturato anche ulteriori provvigioni attive per Euro 51 mila. Nel contesto dell'accordo, Cairo Pubblicità ha anche acquistato biglietti di accesso allo stadio per un controvalore di circa Euro 46 mila;
- l'accordo in essere tra la Cairo Communication S.p.A. ed il Torino F.C. per la erogazione di servizi amministrativi quali la tenuta della contabilità, che prevede un corrispettivo annuale di Euro 100 mila.

Per effetto dell'Offerta, nel corso del 2016 UT Communications, che detiene ora una partecipazione del 43,1% in Cairo Communication (mentre una partecipazione del 7,2% è detenuta direttamente da Urbano Cairo, per un 50,3% complessivo) ha perso il controllo di diritto su Cairo Communication ed è quindi cessato il consolidato fiscale in capo a UT Communications. Cairo Communication ha pertanto presentato l'opzione di consolidato fiscale a partire dall'esercizio 2016 assieme alle società controllate Cairo Editore, Cairo Pubblicità, Diellesei in liquidazione, Cairo Publishing, La7 e Cairo Network.

I rapporti economici con RCSMediagroup e sue controllate, nei primi nove mesi del 2016, comprendono ricavi per Euro 0,4 milioni e costi di pari importo e riguardano principalmente la vendita e l'acquisto di spazi pubblicitari. Considerando il solo mese di settembre, ricavi e costi sono stati pari a Euro 0,1 milioni.

10 Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 novembre 2016, ha proceduto alla sostituzione dell'amministratore indipendente Stefania Petruccioli, che aveva presentato le proprie dimissioni in data 31 agosto 2016, mediante cooptazione di Paola Mignani e verificato la sussistenza in capo alla stessa dei requisiti di indipendenza previsti dal Testo Unico della Finanza e dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate. Il Consiglio ha anche nominato



Paola Mignani componente del Comitato Parti Correlate e Mauro Sala componente del Comitato per la Remunerazione.

Nel seguito del 2016, il Gruppo Cairo Communication continuerà:

- a perseguire lo sviluppo dei suoi tradizionali settori di attività (editoria periodica Cairo Editore e raccolta pubblicitaria), per il settore editoriale anche continuando nella strategia volta a cogliere i segmenti di mercato con maggiore potenziale, consolidando e sviluppando i risultati della nuova testata “Enigmistica Più” lanciata in aprile 2016, un settimanale di giochi e passatempi che segna l’ingresso di Cairo Editore nell’interessante e a elevato potenziale settore dell’enigmistica; per tali settori, nonostante il contesto economico e competitivo, in considerazione della qualità delle testate edite e dei mezzi in concessione, considera realizzabile l’obiettivo di continuare a conseguire risultati gestionali positivi;
- ad impegnarsi con l’obiettivo di consolidare i risultati degli interventi realizzati nel 2013-2015 di razionalizzazione e riduzione dei costi del settore editoriale televisivo e sviluppare la propria attività in tale settore, per il quale si prevede il conseguimento anche nell’anno 2016 di un margine operativo lordo (EBITDA) positivo.

Con riferimento a RCS, il Gruppo si impegnerà nell’implementazione del proprio progetto di integrazione, con l’obiettivo di accelerare la ristrutturazione operativa di RCS, sfruttando anche le possibili sinergie, e perseguirne il *turnaround*, attraverso il raggiungimento della massima efficienza e della realizzazione del pieno potenziale dei ricavi.

Nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, approvato in data 9 novembre 2016, gli amministratori di RCS confermano che in assenza di eventi alla data non prevedibili, gli obiettivi previsti per il 2016 (ovvero un EBITDA ante oneri non ricorrenti di circa Euro 100 milioni ed un risultato netto di sostanziale pareggio) possano considerarsi raggiungibili.

L’evoluzione della situazione generale dell’economia potrebbe condizionare il pieno raggiungimento di questi obiettivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Dott. Urbano Cairo



***Dichiarazione ex art 154-bis comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio
1998, n. 58 "Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione
Finanziaria"***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Cairo Communication S.p.A., dott. Marco Pompignoli, dichiara ai sensi del secondo comma dell'art.154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Marco Pompignoli